

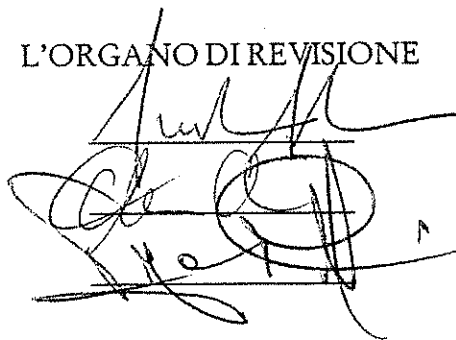
Provincia di CAMPOBASSO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows several handwritten signatures in black ink, overlapping each other. The signatures are written in a cursive style and are positioned below the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'. There are approximately four distinct signatures visible, though some are partially obscured or overlapping.

# Provincia di Campobasso

## Organo di revisione

Verbale n. 172 del 15.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

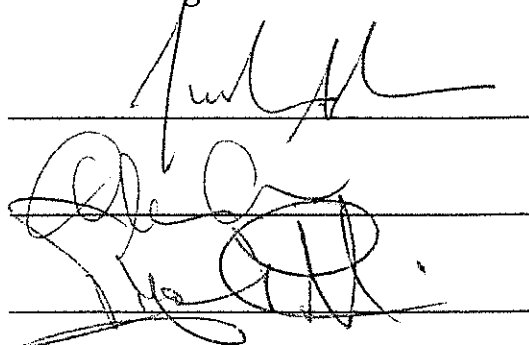
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Provincia di Campobasso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle ore 17,30 il Collegio rende il parere al rendiconto 2015 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Campobasso, li 15.04.2016

L'organo di revisione



The image shows three horizontal lines representing signature lines. The top line has a single, clear handwritten signature. The middle and bottom lines have multiple, overlapping and somewhat illegible handwritten signatures.

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti Rag. Alberto Santolini, Dott.ssa Olivia Cutone e Dott. Vincenzo Maddaloni:**

◆ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta provinciale n. 63 del 6.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie (vds. DGP n. 50/2016);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio (assestamento GP n. 50/3 del 2015);

**Il collegio evidenzia che non è stata rimessa né risulta allegata al rendiconto la seguente documentazione:**

- **nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);**
  - **ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);**
  - **relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;**
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;



### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
  - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di questo Collegio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 407.635,70 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.P. n. 50 del 31.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2041 reversali e n. 3612 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2016.



5  
al

d

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio	3.868.897,58		3.868.897,58
Risorse	11.018.841,06	21.674.139,77	32.692.980,83
Impieghi	8.240.127,55	20.800.929,87	29.041.057,42
Saldo	6.647.611,09	873.209,90	7.520.820,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.520.820,99
di cui			

Fondo di cassa al 31/12/2015	7.520.820,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	12.810.303,25	5.936.322,05	3.868.897,58
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.735.165,74, come risulta dai seguenti elementi:

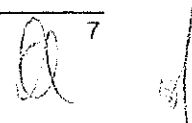
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		34.596.496,03	29.462.930,25	35.523.037,79
Impegni di competenza		35.829.281,20	31.520.001,60	38.258.203,53
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-1.232.785,17</b>	<b>-2.057.071,35</b>	<b>-2.735.165,74</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	21.674.139,77
Pagamenti	(-)	20.800.929,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	873.209,90
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	13.848.898,02
Residui passivi	(-)	17.457.273,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-3.608.375,64
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-2.735.165,74</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato con quota parte di euro 7.279.222,29 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



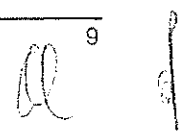
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	21.194.412,22	20.589.555,39	18.775.264,62
Entrate titolo II	598.540,74	2.053.626,45	4.115.164,92
Entrate titolo III	1.792.758,23	2.090.442,83	2.650.367,89
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>23.585.711,19</b>	<b>24.733.624,67</b>	<b>25.540.797,43</b>
Spese titolo I (B)	23.088.908,69	24.401.810,75	27.030.012,24
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.693.931,09	1.590.015,82	366.512,13
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-1.197.128,59</b>	<b>-1.258.201,90</b>	<b>-1.855.726,94</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	1.240.866,00	1.008.687,00	5.307.875,54
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>43.737,41</b>	<b>-249.514,90</b>	<b>3.452.148,60</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	7.380.977,41	1.214.156,92	1.791.286,11
Entrate titolo V **			4.128.686,83
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>7.380.977,41</b>	<b>1.214.156,92</b>	<b>5.919.972,94</b>
Spese titolo II (N)	7.416.633,99	0,00	6.799.411,74
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-35.656,58</b>	<b>1.214.156,92</b>	<b>-879.438,80</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	426.329,10	813.322,10	1.971.346,75
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>390.672,52</b>	<b>2.027.479,02</b>	<b>1.091.907,95</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali		1.589.685,86	461.668,05
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Da Ministero Interno		649.707,15	
<b>Totale</b>		<b>2.239.393,01</b>	<b>461.668,05</b>



9  


## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 11.747.106,35, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	3.868.897,58		3.868.897,58
RISCOSSIONI	11.018.841,06	21.674.139,77	32.692.980,83
PAGAMENTI	8.240.127,55	20.800.929,87	29.041.057,42
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>7.520.820,99</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>7.520.820,99</b>
RESIDUI ATTIVI	24.369.218,66	13.848.898,02	38.218.116,68
RESIDUI PASSIVI	16.534.557,66	17.457.273,66	33.991.831,32
<i>Differenza</i>			<b>4.226.285,36</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>11.747.106,35</b>

L'avanzo risulta fortemente influenzato dalla gestione dei residui. Il riaccertamento dei residui ha portato alla cancellazione di molti residui attivi e passivi insussistenti.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	7.600.029,79	8.490.223,85	11.747.076,36	
di cui:				
a) parte accantonata			2.118.961,64	
b) Parte vincolata	6.650.369,94	7.527.120,75	6.179.069,13	
c) Parte destinata		6.108.225,95	842.271,69	
e) Parte disponibile (+/-) *	949.659,85	963.103,10	2.606.773,90	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

altri vincoli (anticipazione di liquidità)	2.153.505,93
vincoli derivanti da trasferimenti	1.940.106,31
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.059.811,35
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.025.625,54
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>6.179.049,13</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.043.165,69
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	24.634,72
fondo perdite società partecipate	51.191,23
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.118.991,64</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.297.033,85				3.010.841,69	5.307.875,54
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.971.346,75			0,00	1.971.346,75
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>2.297.033,85</b>	<b>1.971.346,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.010.841,69</b>	<b>7.279.222,29</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).



### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		35.523.037,79
Totale impegni di competenza (-)		38.258.203,53
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-2.735.165,74</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		24.369.218,66
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		-16.534.557,66
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>7.834.661,00</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.735.165,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.834.661,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.647.611,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>11.747.106,35</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	<b>13</b>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	29064
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	30563
3	SALDO FINANZIARIO	-1499
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-3191
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-3191

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Imposte provinciali	14.727.810,68	14.492.731,07	13.163.157,76
<b>Totale categoria I</b>	<b>14.727.810,68</b>	<b>14.492.731,07</b>	<b>13.163.157,76</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tasse provinciali	386.345,49	37.447,22	69.479,51
<b>Totale categoria II</b>	<b>386.345,49</b>	<b>37.447,22</b>	<b>69.479,51</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Tributi speciali	6.080.256,05	6.059.377,10	5.542.627,35
<b>Totale categoria III</b>	<b>6.080.256,05</b>	<b>6.059.377,10</b>	<b>5.542.627,35</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>21.194.412,22</b>	<b>20.589.555,39</b>	<b>18.775.264,62</b>

Il taglio dei trasferimenti erariali ha comportato la necessità di incrementare le entrate tributarie; in particolare è stata portata al livello massimo l'IPT a decorrere dallo 01.01.2015. Si evidenziano, inoltre, le difficoltà dell'Ente, più volte segnalate da questo Collegio, nel recupero delle entrate tributarie ed in particolare della TEFA e delle sanzioni in materia ambientale.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	21		
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	18.810,00	741.460,58	1.170.813,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	250.000,00	321.515,87	1.104.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	39.053,60	88.400,00	212.600,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	290.677,14	902.250,00	1.578.561,42
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			49.190,00
<b>Totale</b>	<b>598.540,74</b>	<b>2.053.626,45</b>	<b>4.115.164,92</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	127.215,73	277.121,56	171.824,40
Proventi dei beni dell'ente	596.674,30	992.920,16	324.731,47
Interessi su anticip.ni e crediti	43.440,88	23.323,42	13.794,61
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.025.427,32	797.077,69	2.140.017,41
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.792.758,23</b>	<b>2.090.442,83</b>	<b>2.650.367,89</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento delle entrate extratributarie rispetto all'esercizio precedente.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>				28
<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
01 - Personale	11.608.072,72	10.448.929,60	9.654.340,04	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	202.767,18	285.414,34	332.108,12	
03 - Prestazioni di servizi	6.734.730,18	6.896.949,44	6.495.437,67	
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.325.377,31	2.144.536,45	2.100.743,12	
05 - Trasferimenti	243.633,70	752.783,59	6.488.556,07	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.194.068,83	1.162.170,64	1.035.956,79	
07 - Imposte e tasse	774.651,20	772.284,98	719.181,64	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.607,57	1.938.741,71	203.688,79	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva				
<b>Totale spese correnti</b>	<b>23.088.908,69</b>	<b>24.401.810,75</b>	<b>27.030.012,24</b>	

L'incremento del totale delle spese correnti rispetto alle annualità precedenti, è dovuto alla voce "05 - Trasferimenti" nella quale è stato iscritto il contributo di € 5.858.005,35 per il risanamento della finanza pubblica.

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	12.864.121,67	9.654.340,04
spese incluse nell'int.03	82.583,16	59.533,36
irap	697.614,20	658.382,13
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>13.644.319,03</b>	<b>10.372.255,53</b>
spese escluse	2.015.754,71	1.977.653,10
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>11.628.564,32</b>	<b>8.394.602,43</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>27.981.152,79</b>	<b>27.030.012,24</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>41,56%</b>	<b>31,06%</b>

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Riguardo alla dotazione organica, stante la legge di riordino delle funzioni che ha riguardato le Province, ed in particolare la L. 56/2014, la L. 190/2014 ed il cosiddetto decreto Madia del 14/09/2015, ha dovuto rideterminare la dotazione organica necessaria allo svolgimento delle funzioni fondamentali e individuare il personale addetto alle funzioni non fondamentali da collocare in soprannumero e da inserire sul portale della mobilità di cui al decreto Madia.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.125.692,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	47.082,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.360.463,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	658.382,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	121.747,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8.961,00
17	Altre spese (specificare): Rimb. Pers. Comandato da Regione Molise	49.928,00
	<b>Totale</b>	<b>10.372.255,53</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	476.662,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	942.191,31
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	410.491,48
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	148.308,31
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>1.977.653,10</b>

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, sta predisponendo il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 da trasmettere entro il 31/05/2016 tramite SICO.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	238	221	209
spesa per personale	12.316.872,72	11.103.612,11	10.372.255,53
spesa corrente	23.088.908,69	24.401.810,75	27.030.012,24
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>51.751,57</b>	<b>50.242,59</b>	<b>49.628,02</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	53,35%	45,50%	38,37%

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.387.583,00	1.391.183,00	1.391.183,00
Risorse variabili	182.866,00	228.687,00	206.258,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-190.793,00	-82.086,00	-128.481,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>1.379.656,00</b>	<b>1.537.784,00</b>	<b>1.468.960,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	182.866,00	228.687,00	206.258,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,8853%	14,7171%	15,2155%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state stanziare le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 398.611,32 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>				
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015
Studi e consulenze (1)	2.920,00	84,00%	467,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	130.325,84	80,00%	26.065,17	0,00
Sponsorizzazioni	562.291,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	93.743,50	50,00%	46.871,75	4.754,83
Formazione	69.292,06	50,00%	34.646,03	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture	398.946,13	20,00%	319.156,90	223.209,03

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro ZERO.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 200.076,80.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,83%.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni e somme impegnate	
23.994.219,71	24.039.219,71	6.799.171,66	17.240.048,05	71,71%

Il significativo scostamento è determinato dalla mancata formalizzazione nell'anno dei fondi regionali per il finanziamento di opere pubbliche.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato in sede di bilancio di previsione 2015 secondo i criteri indicati nel principio contabile 4/2 di cui al D.Lgs 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ente ha verificato la congruità del Fondo come da allegato h) predisposto dal MEF a corredo della richiesta di parere e lo ha confermato in €. 2.094.356,92 ammontare che risulta congruo rispetto all'accantonamento minimo previsto.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo contenzioso, né è stata rimessa relazione dall'Avvocatura provinciale sulle passività potenziali. Al Collegio sono state rimesse unicamente le seguenti note:

- nota del 18.12.2015 a firma dell'Avv. Simona Aloisi avente per oggetto: "Recupero franchigie Reale Mutua Ass.ni. In tale nota si richiede il pagamento della complessiva somma di €. 180.283,00.
- nota prot. 8101 dell'8.03.2016, a firma del Segretario Generale, indirizzata al Dirigente del 1° e del 2° settore, nella quale pur contestando la richiesta di cui sopra si rappresenta la necessità di prevedere una posta di accantonamento al fondo controversie dell'Ente;
- nota priva di data e di sottoscrizione inerente il giudizio R.G. 1400/2008 nei confronti di SICOP S.r.l. dalla quale risulta l'emissione di un decreto ingiuntivo comportante il pagamento di €. 180.815,46; l'Ente corrispondeva la sorte capitale ma non gli interessi e le spese legali.

Il Collegio, atteso che non è stata rimessa la relazione sui debiti potenziali, ma documentazione attestante le singole posizioni dalle quali potrebbero emergere debiti potenziali (Reale Mutua e Sicop S.r.l.) ritiene opportuno e doveroso che l'Ente, in virtù del principio della prudenza, vincoli una quota dell'avanzo disponibile che si ritiene congrua in €. 600.000,00 al fine di fronteggiare eventuali ulteriori passività potenziali.

#### **Fondo perdite società partecipate**

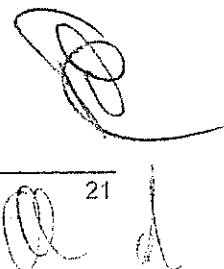
E' stata accantonata la somma di euro 51.191,23 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 24.634,72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



21

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,74%	4,49%	4,39%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	25.432.144,00	23.748.292,35	24.384.446,67
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-1.693.391,00	-1.590.015,82	-366.512,13
Estinzioni anticipate (-)		0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)		2.226.170,14	
<b>Totale fine anno</b>	<b>23.738.753,00</b>	<b>24.384.446,67</b>	<b>24.017.934,54</b>
Nr. Abitanti al 31/12	226.217,00	227.482,00	226.520,00
Debito medio per abitante	104,94	107,19	106,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.194.069,00	1.111.205,71	1.035.956,79
Quota capitale	1.693.391,00	1.590.015,82	366.512,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.887.460,00</b>	<b>2.701.221,53</b>	<b>1.402.468,92</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.P. n. 86 del 25.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.P. n. 50 del 31.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	5.148,32	0,00	0,00	288.259,16	910.132,79	4.977.283,90	6.180.824,17	
di cui Tefa	5.148,32	0,00	0,00	288.259,16	910.132,79	44.398,45	1.247.938,72	
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.553.769,12	4.553.769,12	
Titolo II	33.519,24	579.672,65	10.076,18	98.523,86	121.124,43	1.876.851,15	2.719.787,51	
di cui trasf. Stato	33.413,79	749,84	8.152,40	6.975,63	0,00	521.106,35	570.398,01	
di cui trasf. Regione	105,45	578.922,81	1.923,78	91.548,23	121.124,43	1.355.744,20	2.149.368,90	
Titolo III	206.010,14	0,00	2.002.505,54	498.598,57	1.192.934,96	2.127.359,81	6.027.409,02	
di cui sanz. Amb. Cosap - altri	105.732,82	0,00	1.840.250,19	433.852,15	998.209,44	1.885.919,19	5.283.963,79	
di cui Fitti Attivi	100.277,32	0,00	162.255,35	64.746,42	194.725,52	241.440,62	783.445,23	
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte corrente	244.677,70	579.672,65	2.012.581,72	885.381,59	2.224.192,18	8.981.494,66	14.928.000,70	
Titolo IV	16.875.470,22	0,00	0,00	225.000,00	0,00	690.433,43	17.790.903,65	
di cui trasf. Stato	1.259.774,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.259.774,34	
di cui trasf. Regione	15.615.695,95	0,00	0,00	225.000,00	0,00	688.874,66	16.529.570,61	
Titolo V	368.702,36	0,00	0,00	0,00	0,00	3.981.118,20	4.349.820,56	
Tot. Parte capitale	17.244.172,58	0,00	0,00	225.000,00	0,00	4.671.551,63	22.140.724,21	
Titolo VI	928.753,00	2.196,62	4.112,60	12.447,40	8.030,55	195.851,53	1.149.391,70	
<b>Totale Attivi</b>	<b>18.415.603,28</b>	<b>581.869,27</b>	<b>2.016.694,32</b>	<b>1.122.828,99</b>	<b>2.232.222,73</b>	<b>13.848.898,02</b>	<b>38.218.116,61</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	1.086.106,41	460.833,85	142.290,65	117.208,99	332.222,33	11.827.603,42	13.966.265,65	
Titolo II	13.082.586,01	0,00	1.226,20	171.912,53	226.939,25	5.313.100,56	18.795.764,55	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	774.535,30	6.826,39	12.843,62	12.555,24	106.670,89	316.569,68	1.229.801,12	
<b>Totale Passivi</b>	<b>14.943.227,72</b>	<b>467.660,24</b>	<b>156.160,47</b>	<b>301.676,76</b>	<b>665.832,47</b>	<b>17.457.273,66</b>	<b>33.991.831,32</b>	

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 407.635,70 di cui Euro 193.971,05 di parte corrente ed Euro 213.664,65 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	30.304,89	815.193,21	407.635,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>30.304,89</b>	<b>815.193,21</b>	<b>407.635,70</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
30.304,89	815.193,21	407.635,70
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
23.585.711,19	24.733.624,37	25.540.797,43
0,13	3,30	1,60

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO;



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Il collegio ha più volte sollecitato le attestazioni circa la verifica di debiti e crediti degli organismi partecipati, nel rispetto dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011 e la documentazione relativa ai bilanci delle stesse. Tali richieste sono rimaste inevase.

Nella sola giornata odierna sono state rimesse richieste inviate dal servizio partecipate dell'Ente in data 14/04/2016 (!!!) agli organismi medesimi, alle quali non è stato dato alcun riscontro. In tal senso si stigmatizza l'operato dell'ente.

Tuttavia, considerata la esiguità del valore delle partecipate iscritte nel bilancio dell'Ente il collegio, per puro spirito di servizio, in mancanza della documentazione richiesta, ha esaminato il trend dei risultati di esercizio delle partecipate negli ultimi tre anni (2012/2013/2014), al fine di valutare induttivamente se eventuali perdite relative al 2015 che dovessero generarsi possano, in misura rilevante, incidere sul risultato dell'esercizio a cui si riferisce il presente rendiconto. A tal fine ha considerato le perdite del triennio e la percentuale di partecipazione dell'ente. Effettuate tali verifiche si può ritenere che anche una perdita, del tutto teorica, che potesse generarsi a carico del 2015 in taluna delle partecipate, non inficerebbe, nella sostanza, il risultato del presente rendiconto.

**Pur tuttavia, per tali motivi, il collegio nel principio del rispetto della prudenza del bilancio, invita a vincolare, prudenzialmente, una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile che stima congrua in € 240.000,00 e che rappresenta circa il quadruplo della media delle perdite degli ultimi tre esercizi.**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Non vi sono servizi esternalizzati.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. In particolare non risulta rispettato il parametro n. 1 relativo al Valore negativo del risultato contabile di gestione che risulta superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		4.983,07
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		2.643.219,75
- sopravvenienze attive		6.641,60
<b>Totale</b>		<b>2.654.844,42</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		0,00
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		27.960.878,85
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale</b>		<b>27.960.878,85</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

			49
<b>Risultato finanziario di competenza</b>		-	<b>2.735.165,74</b>
Risultato della gestione non di parte corrente	meno	-	1.245.950,93
Ratei e risconti	più	-	34.464,03
Plusvalenze / Minusvalenze	più		-
Rimanenze	meno		-
Costi Capitalizzati	meno	-	4.983,07
Insussitenze e sopravvenienze (gestione residui)	meno		25.311.017,50
<b>Risultato economico</b>		-	<b>26.829.713,27</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>50</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	23.551.077,96	24.679.794,20	25.498.108,39
B Costi della gestione	22.064.253,97	21.182.624,76	25.790.366,66
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.486.823,99</b>	<b>3.497.169,44</b>	<b>-292.258,27</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-119.000,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.367.823,99</b>	<b>3.497.169,44</b>	<b>-292.258,27</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.148.235,54	-1.140.653,10	-1.022.748,71
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-4.948.216,35	-9.979.259,27	-25.514.906,29
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-4.728.627,90</b>	<b>-7.622.742,93</b>	<b>-26.829.913,27</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che: il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla iscrizione di oltre 5 milioni di euro per contributo alla finanza pubblica.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non sono state rilevate quote di ammortamento.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

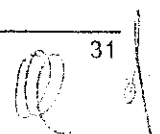
I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		0,00
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		2.643.219,75
<b>Insussistenze passivo:</b>		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per economie tit. I	2.643.219,75	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		6.641,60
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per vendita terreno	6.641,60	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.649.861,35</b>
		53:
<b>Oneri:</b>		0,00
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		203.688,79
<b>Oneri straordinari</b>		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio - spese legali	203.688,79	
<b>Insussistenze attivo</b>		27.960.878,85
Di cui:		
- per minori crediti	27.954.237,25	
- per riduzione valore immobilizzazioni	6.641,60	
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>28.164.567,64</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	459.949.906,77	3.367.557,56		463.317.464,33
Immobilizzazioni finanziarie	109.508,75	-30.322,91		79.185,84
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>460.059.415,52</b>	<b>3.337.234,65</b>	<b>0,00</b>	<b>463.396.650,17</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	63.342.296,97	2.830.056,96	-28.016.870,64	38.155.483,29
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.868.897,58	3.651.923,41		7.520.820,99
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>67.211.194,55</b>	<b>6.481.980,37</b>	<b>-28.016.870,64</b>	<b>45.676.304,28</b>
Ratei e risconti	50.826,00			50.826,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>527.321.436,07</b>	<b>9.819.215,02</b>	<b>-28.016.870,64</b>	<b>509.123.780,45</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>44.502.327,83</b>	<b>3.370.332,32</b>	<b>-29.076.895,60</b>	<b>18.795.764,55</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	362.660.044,34	-1.484.231,74	-25.408.114,92	335.767.697,68
Conferimenti	128.268.110,36	1.694.458,27		129.962.568,63
Debiti di finanziamento	24.384.446,67	3.762.174,70		28.146.621,37
Debiti di funzionamento	11.034.067,17	5.559.583,90	-2.643.219,75	13.950.431,32
Debiti per anticipazione di cassa	942.571,23	287.229,89		1.229.801,12
Altri debiti	15.834,33			15.834,33
<b>Totale debiti</b>	<b>36.376.919,40</b>	<b>9.608.988,49</b>	<b>-2.643.219,75</b>	<b>43.342.688,14</b>
Ratei e risconti	16.362,29		-16.362,29	0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>527.321.436,39</b>	<b>9.819.215,02</b>	<b>-28.067.696,96</b>	<b>509.072.954,45</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>44.502.327,83</b>	<b>3.370.332,32</b>	<b>-29.076.895,60</b>	<b>18.795.764,55</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 83.829,00 il cui valore è rimasto invariato.

In merito si specifica che tale importo non è stato più considerato tra le immobilizzazioni immateriali in quanto si è verificato che lo stesso era già incluso nel valore delle attrezzature e sistemi informatici.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

Con delibera di G.P. n. 156 del 15.12.2015 è stato approvato il Piano esecutivo e della Performance 2015. Tuttavia, poiché il bilancio 2015 è stato approvato in data 16/10/2015, di conseguenza la performance ha potuto essere approvata con notevole ritardo. Pertanto, in linea con il decreto Madia 22/12/2015 il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio verrà posticipato al rendiconto 2016.

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Richiamate le considerazioni che precedono, il collegio ritiene:

- attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato confermato nell'importo è verificato secondo il dei fondi rischi;
- che siano stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, relativamente al patto di stabilità, al contenimento delle spese di personale ed al contenimento indebitamento;
- attendibili i risultati economici generali e di dettaglio.

il collegio ha rilevato l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto, anche valutando le informazioni ritraibili dal sistema di bilancio;

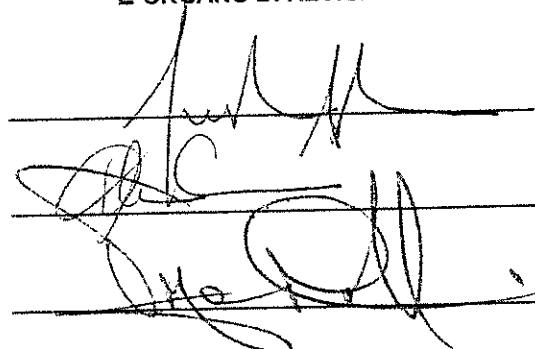
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, che qui si intende integralmente richiamato (in particolare alle pagg. 21 e 25 della presente relazione) si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 con la prescrizione che l'ente vincoli una quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, ritenuta congrua in € 850.000,00, per le finalità indicate nella presente relazione (partecipate e contenziosi).

Campobasso, 15.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE



**PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 25 MAGGIO 2016**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI - Sono al momento presenti in aula 13 Consiglieri su 20. La seduta è valida. Vi chiedo 15 minuti immediatamente di sospensione onde consentire ai consiglieri Antenucci e D'Ambrosio che avevano degli impegni in Prefettura di partecipare - mi sembra doveroso da parte mia - all'ultimo Consiglio Provinciale. Abbiamo fatto l'appello, perché la seduta del Consiglio era convocata per le ore 12:00. Aspettiamo 10-15 minuti al massimo per consentire agli altri Consiglieri di poter partecipare a quest'ultima seduta. Ringrazio anche il consigliere Di Chiro che, nonostante sia febbricitante, ha inteso partecipare alla seduta, all'ultima seduta di questo Consiglio Provinciale, così come devo giustificare il consigliere Riccioni che per impegni di lavoro improrogabili purtroppo non può partecipare a quest'ultima seduta. 15 minuti di sospensione e poi cominciamo con i lavori di quest'ultima seduta di Consiglio Provinciale. Grazie.

Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 12:50 e riprendono alle ore 13:20 con la verifica del numero legale.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI - Riprendiamo i lavori del Consiglio Provinciale. Rinnovo l'invito al Segretario Generale a procedere all'appello nominale, grazie.

*Il Segretario Generale procede all'appello nominale.*

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI - Sono al momento presenti in aula 16 Consiglieri assegnati su 20. Riprendiamo i lavori.

**PUNTO UNO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Il Presidente

Invita il consesso a volere discutere del seguente argomento: "Rendiconto della gestione anno 2015 - Approvazione";

QUINDI COSÌ PROSEGUE: Io passo direttamente la parola all'assessore Talucci per relazionare in merito. Prego, Assessore!

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE FABIO TALUCCI - Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Devo necessariamente ringraziare subito la minoranza che è ancora presente, ci mantiene il numero. Grazie, è la prima cosa che ho fatto. Non si sente? Devo ripetere il concetto? ... (Interventi fuori microfono)... Va bene. Grazie alla minoranza. Si sente? Sì, adesso sì. Buongiorno a tutti. Ultimo Consiglio Provinciale. Consiglio Provinciale un po' particolare, non parlerò quasi per niente di bilancio. Vi chiedo questa cortesia. Vorrei parlare di qualcos'altro, se me lo permettete. È un Consiglio Provinciale che tira un po' le somme di un'attività amministrativa da parte di tutti di cinque anni, quindi qualcosina di diverso, naturalmente sempre di carattere politico-amministrativo, secondo me va detta. Nel merito del bilancio il conto consuntivo dell'anno 2015... Un bilancio sicuramente che non deriva per essere sincero e trasparente da una programmazione sul da farsi di cose nuove. Naturalmente le finanze, le casse della Provincia, senza ripercorrere tutto quello che è successo, non ce lo permettevano. Sicuramente, però, questo bilancio deriva da una programmazione delle cose che era necessarie fare. Mi riferisco in particolar modo al passaggio che c'è stato in qualche maniera ha obbligato per quanto riguarda le funzioni fondamentali, le funzioni delicate e tutto quello che voi sapete. Era necessario fare una ristrutturazione del personale dipendente, che in qualche maniera è stata fatta. Era necessario procurarsi quelle somme che erano dovute da parte della Regione alla provincia di Campobasso ed in parte sono state recuperate, che sono servite essenzialmente per pagare le imprese. A memoria non penso che la provincia di Campobasso abbia grosse pendenze per quanto riguarda i relativi pagamenti che deve effettuare alle imprese. Gli ultimi sono stati fatti proprio del mese di aprile. Questo ha fatto la Provincia in parole molto semplici e schiette rispetto alla gestione di un anno 2015 particolare, che ha segnato la fine di un percorso fatto da noi, fatto da questa amministrazione. La confusione è stata molta, ma non è stata una confusione dettata da questo Consiglio Provinciale. La confusione è stata dettata - sono anni che io personalmente lo dico - da delle norme nazionali che ci portiamo avanti da Monti e con tutti gli altri Presidenti del Consiglio ed i vari Ministeri che hanno messo

mano sulle Province e su questa riforma, che ancora ad oggi non si capisce che fine farà. Non ultimo il Presidente oggi mi ha consegnato una convocazione dell'UPI per il 31 maggio di questo mese a Roma, dove ancora una volta l'UPI chiama a raccolta i Presidenti, gli Assessori al bilancio per verificare, decidere e dire, ma poi in realtà - questo lo dico con forza - l'UPI in tutti questi anni per quanto mi riguarda non ha portato nessun valore aggiunto e non ha minimamente né sensibilizzato, né modificato i dettati di vari governi nazionali che si sono succeduti. Confusione, dicevo. Sì, ancora confusione, perché tecnicamente la provincia di Campobasso con altre Province che vanno a scadenza nei 90 giorni dovremmo andare al voto. C'è una riforma costituzionale le cui votazioni si terranno ad ottobre. Mi chiedo "Andranno al voto queste Province?", "Si farà in tempo in questi 90 giorni?" considerando... Confrontandomi anche con Roberto che da questo punto di vista è esperto che i comizi devono essere convocati 45 giorni prima della scadenza dei 90 giorni, quindi in pieno clima estivo e feriale del nostro Paese. La riforma costituzionale che cosa farà? Un po' l'abbiamo letta. In realtà non abolisce minimamente le Province, le trasforma in Enti di Area Vasta. Che significa? Significa che saranno come le Province che sono andate a votare, come la provincia di Isernia, oppure saranno Unioni dei Comuni che sostituiranno i Comuni e sostituiranno le Province? Tutto questo non c'è scritto o, meglio, non c'è scritto in maniera chiara. Quindi confusione su confusione. Quando dicevamo due-tre anni fa che hanno cominciato questo percorso di riforma delle Province che effettivamente le Province era solo uno specchietto all'allodola per qualche Ministro o Presidente del Consiglio, fermo restando le altre cose buone che hanno fatto, ma sul tema delle Province è servito semplicemente per, tra virgolette, fare campagna elettorale, per dimostrare che forse gli sprechi da qualche parte andavano tolti, ma probabilmente non erano certo gli sprechi delle province che contribuivano ad un dissesto finanziario dello Stato. Questo mi sentivo di dirlo e di farla questa premessa. Perché? Perché sicuramente in questi cinque anni che sono stati gestiti al meglio sia dalla maggioranza che dalla minoranza potevano, se non ci fosse stato questo clima quasi di caccia alle streghe, di caccia al politico che guadagna, quindi deve perdere l'indennità, avrebbe risolto tutti i problemi delle Province. Questo clima di caccia alle streghe, questo clima di confusione avremmo sicuramente lavorato in maniera migliore, più serena, più tranquilla, anche perché quando siamo arrivati qua siamo arrivati conoscendo ed avendo una nozione delle Province diversa da quella che poi si è trasformata. C'erano interi settori che venivano gestiti dalle Province in maniera egregia, in maniera presente e soprattutto in maniera vicina al territorio. Forse se c'era un Ente al di là del Comune, che ha una vicinanza ai propri cittadini, però che è molto specifica e territoriale, che veramente era vicino ai cittadini tramite i Sindaci di tutti i paesi che rappresentano le Province, in particolar modo la provincia di Campobasso, questo era l'ente Provincia. Questo ente Provincia è stato distrutto. Il pregio di questa amministrazione che va a scadenza oggi è stato quello di - voglio adoperare questa parola - resistere. Di resistere, sì, perché altre Province non sono state in grado di farlo. Naturalmente non sto qua a sindacare i motivi per cui alcune Province sono andate in dissesto finanziario, altre Province sono state commissariate ed altre Province ancora sono state e sono tuttora in predissesto. Questa Provincia ha questo pregio, lo voglio dire ad alta voce grazie a tante persone di cui fra poco farò anche i nomi. Ha il pregio di aver resistito. Qua si è lavorato tutti insieme per portare oggi la Provincia a questo risultato, all'approvazione di un conto consuntivo ultimo che comunque non lascia né strascichi, né debiti fuori bilancio causati da questa amministrazione e né problemi. Un'amministrazione che è esistita nei cinque anni, è esistita anche ad avvicendamenti politici regionali, ha mantenuto una linea dritta, questo grazie soprattutto al Presidente che l'ha condotta da questo punto di vista. Se qualche anno fa quando ci siamo insediati mi sono permesso di fare questa considerazione in questa sede, in uno dei tanti Consigli, avevo pensato "Mi sarebbe piaciuto fare l'amministratore, fare l'Assessore al Bilancio delle precedenti amministrazioni di questa Provincia". L'ho detto, io mi ricordo queste parole. Mi riferivo all'amministrazione Massa e all'amministrazione D'Ascanio. Beh, ad oggi, alla fine di questo percorso devo dire no. Mi è piaciuto fare l'amministrazione di questa Provincia. Lo dico con forza, con orgoglio e soprattutto da un punto di vista amministrativo, perché poi quando si amministra una Provincia nelle difficoltà si impara anche qualcosa. Questo che si impara si riporta nelle proprie professioni, nei propri Comuni e se ne fa tesoro. Da questo punto di vista mi è piaciuto fare l'Assessore di questa amministrazione con il mio Presidente. Io l'ho sempre chiamato così il presidente Rosario e così lo continuerò a chiamare. Chiedo scusa, oggi ho anche un po' di febbre, quindi mi sentite un po' rauco. Mi è piaciuto fare l'Assessore

al Bilancio di questa amministrazione, anche perché - chiamiamolo così - i colleghi tutti nei cinque anni mi lasciano un ricordo bello, positivo, affettuoso ed amichevole che sicuramente ci porteremo avanti anche negli anni a venire, dove non saremo presenti qua, in questa sede, ma sicuramente per tremila ragioni, che possono essere di amicizia, di politica, di lavoro e di quant'altro, ci ritroveremo in altre sedi a condividere altre situazioni a tutti i livelli. Per questo è stata una bellissima esperienza. Vi avevo chiesto di sentirmi da questo punto di vista, perché è l'ultima occasione nella quale posso parlare a tutti in questa maniera. Quindi il ringraziamento va a tutti voi. Da un punto di vista più specifico per quanto riguarda il settore che ho amministrato in questi anni insieme al Presidente e insieme alla Giunta è doveroso ringraziare delle persone che hanno segnato il mio cammino e il cammino della Provincia. In particolar modo... Oggi per motivi anche di salute non ho fatto in tempo a venire a salutare i dipendenti, però a parte salutarli tutti ci sono dei dipendenti in particolare, dei funzionari, dei Dirigenti, che comunque hanno lasciato il segno nella mia attività. Mi riferisco prima ad Angelo Fratangelo, poi al segretario D'Anello, alle signore che erano sopra nei nostri uffici e che adesso non sono più presenti in questa Provincia. Mi riferisco al lavoro che abbiamo condotto con la Giunta in tutti questi cinque anni. Non ci sono state mai grosse frizioni, mai grossi attriti. Si è cercato sempre di condividere le scelte nel migliore dei modi possibile. Si sarebbe potuto fare sicuramente di più e forse in maniera diversa, ma nessuno nasce - si dice dalle mie parti - imparato. Voglio ringraziare la Commissione Bilancio con tutte le persone che si sono avvicinate nella Commissione Bilancio, anche a chi non è più presente. Uno a caso per tutti Pierpaolo Nanni, che ha fatto parte per due anni della Commissione Bilancio, con il quale... Anche con Micaela Fanelli. Ci sono stati anche scontri, anche in maniera forte, ma sempre da un punto di vista amministrativo e da un punto di vista di gestione. Anche quegli scontri, anche quei confronti, sono serviti a far prendere a questa amministrazione le decisioni migliori, anche perché - penso di parlare un po' a nome di tutti - penso che tutti dovranno essere grati... Devono essere grati a questa Provincia e a questi cinque anni passati in questa Provincia, perché - io sono convinto di questa cosa - se Donato d'Ambrosio in questo momento fa il sindaco di Santa Croce, oppure Simona Contucci è Assessore al comune di Montenero oppure Pierpaolo Nanni è Assessore alla Regione e quant'altro - li posso nominare tutti, ma non lo farò semplicemente per una questione di tempo - dobbiamo dire grazie a questa Provincia, dobbiamo dire grazie ai cinque anni passati qua dentro. Naturalmente ognuno si porterà dietro la propria esperienza personale ed amministrativa, ma tutti per quanto mi riguarda dobbiamo dire grazie a questa Provincia e - lo lascio per ultimo - dobbiamo dire grazie al presidente Rosario De Matteis. Perché? Perché il presidente Rosario De Matteis ha mantenuto in questi cinque anni in questa Provincia un equilibrio che non era facile mantenere. Non era facile mantenere per le diverse anime che ci sono qua dentro, per il clima politici che hanno attraversato questi cinque anni e per il clima nazionale che ha coinvolto le Province. Forse ci voleva un uomo come il mio Presidente in questo momento e in questi cinque anni. È per questo che il mio ringraziamento più sentito va al mio Presidente, Rosario De Matteis. Mi fermo qua con questa premessa. Per quanto riguarda il conto consuntivo per il quale chiederò l'approvazione quasi sulla fiducia, nel senso che è un conto consuntivo molto tecnico, come ho già detto in premessa, anzi chiederò l'approvazione... Che venga votato anche dalla minoranza ... (Interventi fuori microfono)... Naturalmente questa è una considerazione del tutto amichevole, personale e a mo' di battuta. Questo per dire che cosa? Che la minoranza in questi cinque anni comunque ha mantenuto in una maniera molto, molto forte un equilibrio tenendo sempre distaccate e ben divise, riuscendo a capire perfettamente laddove c'era volontà di lavorare e di fare. Forse le idee erano diverse, ma sicuramente ci avete sempre riconosciuto un'onestà e una trasparenza nelle decisioni che abbiamo preso. Quindi un grosso ringraziamento anche a voi. Il conto consuntivo finisce per quanto riguarda la gestione di competenza naturalmente con un disavanzo, come era quello dell'anno precedente, che viene coperto comunque dall'avanzo di gestione del 2014. C'è stato un buon lavoro fatto dalla dirigenza in questo ultimo periodo del riaccertamento dei residui, sia attivi che passivi. Quindi anche da questo punto di vista sicuramente lasciamo a chi verrà dopo di noi, chiunque esso sia, comunque si chiamerà questo Ente, una situazione che è stata in qualche maniera ripristinata, si è fatto uno screening effettivamente sui residui, sia attivi che passivi, in modo che non lasciamo sorprese a chi verrà dopo di noi. Io mi fermo qua. Ringrazio, ringrazio di nuovo la minoranza, perché mantiene il numero legale. Questo è sinonimo di responsabilità. Grazie a tutti. Se c'è altro interverrò successivamente. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI – Grazie, assessore Talucci. Io non ho inteso interrompere l'assessore Talucci, però vi pregherei per gli interventi successivi di attenerci all'ordine del giorno, ovviamente salvo, prima dello scioglimento della seduta, dare la parola a tutti due minuti per i ringraziamenti ed i saluti che ritengo doverosi, però discutiamo prima l'argomento e poi lasciamo i saluti al termine. Roberto Crema ha chiesto di intervenire, cedo a lui la parola.

IL CONSIGLIERE ROBERTO CREMA CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE – Grazie, Presidente. Sarò brevissimo, anche perché non amo tendenzialmente i commiati, come è stato definito oggi l'incontro che abbiamo tenuto prima dello svolgimento di questo Consiglio. Non sono d'accordo, Presidente, quando dici che bisogna attenersi, perché l'intervento di Talucci si è attenuto, si è attenuto strettamente a quello che è l'argomento oggi in discussione. La sua lunga premessa era comunque volta a giustificare il risultato ottenuto in questi anni, che sfocia poi naturalmente nella presentazione del rendiconto. Quindi tutto sommato mi sembra assolutamente attinente. Io non farò assolutamente... Non ripercorrerò i cinque anni che ci hanno visti protagonisti di questa consiliatura. Mi preme, però, dire una cosa. Io ho servito questo Ente per quattro consiliature e mai mi sognerei certamente di fare una graduatoria. Non rientra nel mio stile, ma devo spezzare una lancia in favore di Rosario De Matteis, nonostante tutti gli scontri che abbiamo avuto nel corso di questa consiliatura. Perché devo spezzare questa lancia? Perché a mio avviso di quattro Presidenti che io ho avuto il piacere e l'onore di conoscere è stato il più sfortunato. Si è trovato in una fase di transizione che nessuno di noi avrebbe mai immaginato. Una fase di transizione nebulosa, triste, difficile da interpretare, dovendo peraltro prendere provvedimenti assolutamente che definirli brutti è un eufemismo. Provvedimenti dovuti all'impostazione di una legge che ha visto solamente tagli, tagli, tagli. Ricordo che cinque anni fa il nostro bilancio prevedeva una quantificazione allarghi cifre di circa 50 milioni di euro. Ci siamo ridotti a circa 23 milioni di euro. È chiaro che non avendo a disposizione il minimo vitale per gestire un Ente davvero diventa difficile. Rosario mi conosce e sa quanto io sono franco. Quello che non perdonerò mai a Rosario - lui lo sa perfettamente - alcune, a mio avviso, impostazioni per la risoluzione di problemi che io non ho condiviso. Rosario a differenza di me è un politico, io non sono un politico. Questo è il problema. Rosario ha sempre cercato di interporre tutte le sue capacità per tentare di mediare situazioni, soprattutto con la Regione, anche allorquando queste situazioni non andavano mediate. Questo nell'interesse dell'Ente. Rosario lo sa, gliel'ho ripetuto mille volte. Ancora oggi non più tardi di due giorni fa si è tentato di proporre l'approvazione di un Regolamento per fare che? Per dare mandato ad un organismo esterno per la riscossione coattiva dei tributi della provincia di Campobasso. Queste cose, Presidente, non stanno né in cielo e né in terra. I provvedimenti si devono prendere quando è il momento di prenderli. Quei provvedimenti, quel tentativo rivolto unicamente... Se poi vogliamo vedere era rivolto a che cosa? Era rivolto a tentare di riscuotere la TEFA da tutti quei Comuni che fino ad oggi non l'hanno pagata nei cinque anni. Parliamo di cifre consistenti. Quando io dicevo vanno fatti gli atti legali nei confronti di chicchessia quando costoro sono debitori nei confronti dell'ente Provincia non perché ci si debba levare i sassolini dalle scarpe, perché è interesse dell'Ente. Questo si deve fare ancor di più quando l'Ente versa in condizioni economiche disastrose, disastrose non per colpa dell'Ente, ma per colpa di una serie di tagli incondizionati. Quindi bisogna far fronte a tutte le necessità del territorio della Provincia con l'acqua fresca, perché molto spesso ci siamo trovati costretti - vedi il piano sgombraneve, vedi lo sfalcio dell'erba, vedi la manutenzione delle strade, vedi la manutenzione degli edifici scolastici - a dover friggere, come si dice a Termoli, con l'acqua. Questo non va bene. Quando è il momento di prendere posizione, anche se politicamente può essere duro, può dispiacere, perché molto spesso la controparte è persona che conosciamo, è persona con la quale siamo amici, purtroppo questi provvedimenti vanno presi. Di esempi se ne potrebbero fare tantissimi. Potremmo tornare a discutere ancora una volta della vicenda teatro Savoia, insieme alla quale si sarebbe potuta risolvere anche la vicenda della biblioteca Albino, che fortunatamente forse - io aggiungo ancora il forse - oggi potrebbe aver trovato una soluzione mediante l'accordo con il Ministero dei Beni Culturali. Potremmo riferirci ad un piano di dismissione delle proprietà della provincia di Campobasso, un piano serio, ma che in realtà non si è mai voluto portare avanti. Mi riferisco a tutti quei beni immobili che oggi non sono più in uso per le attività della provincia di Campobasso. Oppure vogliamo parlare della possibilità di recuperare tagli per soldi che stiamo continuando a spendere per le scuole? Non perché i soldi per le scuole non siano

spesi bene, i soldi per le scuole sono sempre spesi bene, ma stiamo continuando a spendere anche quando non tocca alla Provincia spendere. Leggi Mario Pagano, leggi provveditorato agli studi, eccetera. Il mio dispiacere... Ripeto, io prima ho usato un termine chiaro, non ho detto "Sono stato amministratore", ho detto "Ho servito l'Ente", perché ci credo. Il Presidente lo sa che gli voglio bene, quindi queste cose le dico sempre in maniera costruttiva ed in maniera... Mai per distruggere. Voglio chiudere dicendo, Presidente, hai davanti a te ancora credo quattro mesi, forse probabilmente di più. Cerca di impegnare questi quattro mesi facendo quelle cose - consentimi - che io avrei voluto fare, ma che purtroppo non ho avuto il piacere di vedere come risolte. Chiudo, perché non interverrò più. Devo ringraziare Franco, perché Franco è stato il nostro ispiratore per molte cose. A tutti un sentito ringraziamento.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI - Grazie, consigliere Crema. Grazie anche per i ringraziamenti. Anche il Consigliere anziano di questo Ente in qualche maniera, non nel gergo elettorale e politico. Ha chiesto di intervenire il consigliere Cerio, cedo a lui la parola. Prego, Consigliere!

IL CONSIGLIERE ANTONIO CERIO CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE - Grazie, Presidente. Caro assessore Talucci ogni suo intervento mi arricchisce di sapere e di saggezza. È per questo che ti anticipo ci asterremo. Evito di chiedere il numero legale, perché altrimenti c'è la consapevolezza che questo consuntivo non passerà, ma questo proprio per rimarcare che in questo Consiglio comunale, al di là delle posizioni che ognuno di noi ... (Intervento fuori microfono)... Scusate, ormai mi sono traslato. In questo Consiglio Provinciale al di là delle posizioni che ognuno di noi aveva di casacca o di colore c'è stata sempre una grande, grande coscienza nell'affrontare i temi amministrativi in un periodo, come già si è detto, difficilissimo. È vero, il presidente Rosario De Matteis è uno dei Presidenti della Provincia più sfortunati, con tutta la Giunta e il Consiglio di maggioranza, perché ha dovuto affrontare il peggiore dei periodi delle Province, che è quello che abbiamo vissuto in questi ultimi cinque anni, con sforzi notevolissimi per cercare di garantire quel minimo che si poteva per le competenze che questa Provincia aveva. La nostra posizione resta comunque una posizione di responsabilità. Colgo anche l'occasione - non interverrò più - per salutare tutti i colleghi Consiglieri, perché, come ha detto prima l'Assessore, io ringrazio la provincia di Campobasso per avermi dato la possibilità di conoscere e confrontarmi con tanti altri colleghi. Ognuno di voi, vi assicuro, è riuscito a farmi crescere sotto l'aspetto politico, amministrativo, ma anche umano. È stato un vero piacere lavorare e collaborare con voi. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI - Grazie al consigliere Cerio. Ha chiesto di intervenire il consigliere Caravatta, capogruppo del PD. Cedo a lui la parola, prego!

IL CONSIGLIERE MASSIMO CARAVATTA CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE - Grazie, Presidente. Ovviamente questa è una giornata particolare. Ringrazio l'assessore Talucci per le belle parole che ha avuto anche nei confronti della minoranza. Dette da lui le apprezziamo molto, perché sappiamo che persona è e come ha svolto il suo mandato e il suo mestiere. Ovviamente, Presidente, lei sa la stima che io nutro nei suoi confronti, presidente Cefaratti. Se mi consente una volta tanto vorrei riuscire anche io fuori dalle righe ed allargarmi ed allungarmi un po' parlando magari poco del conto consuntivo e pensare a fare qualche ringraziamento. Io credo che in quest'ultima battuta ce lo possiamo concedere, perché ci sono dei motivi seri per farlo. Io sono uno che non va mai alla ricerca delle parole ad effetto o che cerca di fare demagogia per cercare di commuovere o di fare cose che si fanno in determinate occasioni. Sono abituato, invece, a fare quello che penso, quello che penso realmente. In questo momento non riesco a non dire quello che sto per dire, cioè ovviamente per quanto riguarda il conto consuntivo per una scelta di coerenza, per la scelta politica, noi voteremo contro, ma dall'altra parte io devo dare atto e merito a questa maggioranza che ha saputo condurre questa azione amministrativa in maniera importante e difficile, perché non siamo stati né sordi, né ciechi, abbiamo potuto vedere le difficoltà che questo Ente ha avuto nel corso del suo cammino. Quindi ci siamo resi conto da subito quali erano le difficoltà che l'Ente stesso stava attraversando. Io auguro a me stesso e a tutti voi, ma soprattutto al nostro territorio, a questo bellissimo Molise, a questa bellissima terra che è la provincia di Campobasso, che questo Ente possa trovare una pace, ma soprattutto una chiarezza nel suo destino. Come ho sempre detto questo Ente per quanto mi riguarda è una Ferrari, una Ferrari a cui è stata sottratta la benzina, però è un Ente che ha delle possibilità, delle

capacità, delle professionalità incredibili e che può rendere un ottimo servizio a questo territorio. Soprattutto, magari parlando anche un po' in maniera egoistica, nella nostra Regione visto e considerato che i Comuni sono per la maggior parte tutti i piccoli Comuni e spesso e volentieri non hanno professionalità tecniche, non hanno uffici preposti alla programmazione, allo studio di alcune carte, di alcuni progetti, io credo che la Provincia, le persone e il personale che sta all'interno di questa Provincia possa tranquillamente sostituire la carenza di organici nei nostri piccoli Comuni. Ovviamente in questi mesi mi auguro che venga fatta chiarezza sul modo in cui la Provincia deve operare. Poi che cambi nomi, poi che cambi destinazione, poiché cambi l'assetto amministrativo, questo poco conta. L'importante è che gli sia data la possibilità di supportare i Comuni che ne hanno sicuramente bisogno. Un'altra cosa che mi premeva dire e che, tra l'altro, l'Assessore nella sua relazione ha ben accennato ed introdotto è che da questa esperienza non usciamo a mani vuote, non ci siamo certo arricchiti. Non intendo dire questo. Questo non sta proprio nel nostro DNA. Ci siamo arricchiti, però, di tanta esperienza, di tanta umanità, di tanti rapporti, di tante amicizie. Io credo che queste sono delle cose importanti e fondamentali e chi come me fa la politica per sport, per hobby vive di rapporti, vive di rapporti interpersonali, vive di belle amicizie, vive di belle persone. Io devo dire che in questa Provincia ho trovato davvero delle belle persone con cui ho stretto un'amicizia bellissima e di questo ne vado fiero. Spesso e volentieri... Io ho la fortuna e l'onore di fare anche il Sindaco del comune di San Martino e spesso e volentieri mi è capitato all'interno del mio Consiglio comunale di citare il Consiglio Provinciale ed i rapporti che ci sono e che c'erano all'interno del Consiglio Provinciale, dove ovviamente ognuno portava avanti con forza e con determinazione le proprie posizioni, ma nello stesso tempo si aveva rispetto delle posizioni altrui e nel riconoscere l'onestà delle azioni altrui anche quando queste non venivano condivise. Questo è stato davvero un grande insegnamento di vita, quindi lo porterò sempre insieme a me con forza e sono convinto che nella mia azione amministrativa che dovrò continuare con piacere a svolgere nel mio Comune questa attività di questi cinque anni che ho fatto qui in Provincia mi servirà tantissimo e mi hanno arricchito tantissimo. Qualche ringraziamento lo voglio fare anche citando le persone. Voglio citare il presidente Cefaratti, che è una persona splendida e che ha condotto questo Consiglio sempre all'insegna dell'imparzialità e della professionalità. Certe cose vanno dette. Ripeto, non voglio assolutamente scadere nella demagogia, ma alcuni riconoscimenti vanno dati. Lo stesso consigliere Crema, che adesso è lì, fuori da quella porta, gli devo riconoscere un'onestà intellettuale non indifferente. Ha sempre avuto la forza e la capacità di dire quello che pensava, anche nei momenti scomodi, anche nei momenti in cui gli conveniva fare altro o dire altro. Che dire del mio Presidente della Commissione, Bruno Manocchio, una persona splendida, Franco Antenucci, Mario Colalillo, poi Piero Tozzi, bravissimo, Donato D'Ambrosio e Riccardo, che è venuto anche con la febbre. Poi voglio ringraziare... Abbandono un attimo la parte politica e voglio ringraziare anche la dottoressa Rosa Maria Fanelli e il dottore D'Anello, che mi hanno aiutato e supportato nelle complicate e difficili certificazioni che io ero costretto a fare quotidianamente. Hanno avuto una pazienza davvero incredibile, essendo il mio datore di lavoro molto, ma molto pignolo. È anche grazie a loro che io sono riuscito a svolgere la mia attività di Consigliere provinciale, perché ad un certo punto ho avuto davvero vita difficile. Addirittura ad un certo punto avevo quasi intenzione di mollare, invece poi trovando il conforto e soprattutto la professionalità di persone ancora una volta all'interno di questo Ente ho avuto la possibilità di rimanere e di completare la mia esperienza che, come dicevo, è importantissima. Ringrazio gli assessori Di Biase, Talucci, Colaci, Alessandro Di Labbio, che è appena uscito, e anche l'assessore Tramontano, una bella persona, una persona capace, competente. Poi ringrazio il presidente De Matteis, una persona umana, una persona con la quale abbiamo avuto sempre un ottimo rapporto, di correttezza, e anche, se mi posso permettere, Presidente, di amicizia. Ti ringrazio tantissimo per l'esperienza che comunque hai trasmesso anche a noi tutti. Poi consentitemi di ringraziare tutto il mio gruppo di minoranza, Fiore Auffero, Piero Testa e ringrazio anche voi ovviamente, che siamo diventati una squadra di amici. Michele Durante, bravissimo attuale Presidente del Consiglio di Campobasso. Antonio Cerio, Simona Contucci, Giovanni Varra. Tutti quanti. Adesso saluto anche la bravissima Micaela Fanelli, che è la nostra coordinatrice, che dopo sicuramente interverrà e sarà molto più brava di me nell'esprimere le sue posizioni, ma soprattutto il nostro sentimento. Io adesso davvero, Presidente, non la voglio fare arrabbiare proprio l'ultima seduta. Mi fermo e davvero vi ringrazio tutti. Alla prossima.



PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI – Grazie per le belle parole. Un ringraziamento davvero di cuore da parte mia al Consigliere, Sindaco di San Martino, Massimo Caravatta. Michele Durante ha chiesto di intervenire. Vi raccomando visto l'orario di essere un po' più stringati. Grazie.

IL CONSIGLIERE MICHELE DURANTE CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE – È doveroso ricordare che in definitiva oltre a scambiarsi questi saluti, che sono quanto mai opportuni visto il tempo che abbiamo passato insieme, c'è comunque un provvedimento deliberativo all'ordine del giorno ed io su quel provvedimento deliberativo mi asterrò dalla votazione. Premetto questo. Visto che siamo in clima di saluti va fatto e vanno dette due cose. Ho il rammarico di non aver potuto fare quello che avrei voluto, ma credo che questo ce l'abbia ognuno di voi, perché il periodo di transizione della sorte dell'ente Provincia ci ha impedito a chi era alla maggioranza di fare la maggioranza e governare e a chi era all'opposizione anche di fare una sana opposizione, di cercare di orientare dei percorsi. Purtroppo questo è il rammarico più grande che ho, accompagnato da un'altra considerazione che feci quando siamo stati eletti qui, nel 2011. Guardando la composizione del Consiglio e vivendo un periodo in cui i partiti politici si stavano rendendo molto più liquidi - vediamo adesso come si stanno riaggregando in forma magnetica da una parte e dall'altra - io feci una considerazione anche terra terra. Dissi "Qui dentro siamo tutti cani sciolti". Non era un'offesa nei confronti delle singole persone, ma era la percezione reale che ognuno di noi in fondo rappresentava, sì, l'elettorato, ma non rappresentava più un partito organizzato in una certa maniera, se non per il PD che è di fatto l'unico rimasto in piedi in maniera forse più forte. Io ho avuto quella percezione e dissi - lo ripeto oggi - "La buona riuscita di questa amministrazione dipenderà tutta quanta dalla cifra etica dei singoli, perché con una buona cifra etica riusciremo a fare delle cose. In caso contrario questo non accadrà". Bene, ho trovato - sono fortunato di questo - delle persone che avevano una cifra etica solida, un modo di pensare è chiaro ed in questo modo abbiamo avuto la possibilità di confrontarci sugli argomenti che sono venuti in quest'aula in maniera, secondo me, più che dignitosa, alle volte con dei contrasti e sicuramente produttiva. Per quello che mi riguarda sono insoddisfatto, ma credo che qualcosina l'ho messa sul tavolo di questa discussione in termini di contrasto alle speculazioni energetiche inquinanti, in termini di contrasto alla speculazione sul territorio, in termini di preservazione della salute pubblica, della nostra tradizione della nostra area, non per merito mio, ma perché questo Consiglio ha voluto accettare, discutere e votare dei provvedimenti che sono venuti dall'opposizione. Di questo io non potrò che ringraziarvi per tutta la vita. Che mi abbia fatto un gran piacere conoscervi è inutile ripeterlo, ma quello ve lo dimostrerò più tardi a pranzo. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFARATTI – Grazie anche al consigliere Durante. Torniamo un po' a noi. Abbiamo la proposta che io vi leggerò, quello che andremo a votare, però non voteremo direttamente la proposta, perché c'è... Io lo definirei un emendamento tecnico, poi vi spiego. La proposta è quella di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 composto dalla seguente documentazione che si allega quale parte integrante e sostanziale. Relazione illustrativa alla Giunta composta da relazione tecnica della gestione finanziaria, relazione economica patrimoniale, relazione analisi e confronto dei risultati. Il conto di bilancio è composto dal rendiconto finanziario delle entrate e rendiconto finanziario delle spese. Il conto patrimoniale economico, prospetto di conciliazione comprensivo di inventario dei beni mobili ed immobili della provincia di Campobasso. Rendiconto del tesoriere. Rendiconto dell'economista provinciale. Quadri riassuntivi composti da quadro generale delle entrate, quadro generale delle spese, quadro dei risultati differenziali, quadro riassuntivo della gestione di competenza, quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Analisi della situazione economica e funzionale delle spese, impegni per competenza, residui, pagamenti per competenza e residui, certificazione PSI, certificazione della situazione di non deficitarietà e di stabilità. Elenco dei residui attivi esistenti alla data del 31 dicembre 2015, elenco dei residui passivi esistenti alla stessa data. Referto del controllo di gestione. Allegato di cui al decreto legislativo 118/2011, prospetto dimostrativo e risultato di amministrazione. Prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie. Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.

Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi. Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione. Prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delicate delle Regioni. Prospetto dati SIOPE. Gestione delle entrate e gestione della spesa. Verifiche equilibri. Relazione dell'organo di revisione economica finanziaria. Delibera di Consiglio Provinciale numero 50 del 30 novembre 2015. Di dare atto che qualora il Consiglio Provinciale accolga le prescrizioni del Collegio dei Revisori dei conti - di cui poi leggerò - in ordine alla posizione dell'ulteriore vincolo di euro 850.000 il prospetto dimostrativo e il risultato di amministrazione viene sostituito con quello identificativo sotto la lettera A e che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. Di approvare nell'apposita sezione dedicata ai bilanci del sito Internet degli Enti locali il rendiconto della gestione e il conto del bilancio articolato per capitoli e il rendiconto semplificato per il cittadino, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118 e successive modificazioni ed integrazioni. Dicevo, rispetto a questa che era alla proposta c'è questo emendamento tecnico a firma del presidente De Matteis, perché si è già ricordato... Nei Consigli precedenti noi abbiamo portato due volte... Veramente io ho fatto due comunicazioni per quanto riguarda il riaccertamento dei residui. Il secondo riaccertamento è andato a modificare in sostanza la proposta attuale, per cui c'è questo emendamento tecnico di cui praticamente già siete a conoscenza e che comunque dobbiamo votare in qualche maniera prima di procedere alla votazione del bilancio consuntivo 2015 con l'emendamento. Ve lo leggo. "Visto che con provvedimento di Giunta numero 50/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui per l'annualità 2015 che per mero errore materiale sono stati allegati al provvedimento citato i seguenti prospetti che riportano valori diversi rispetto a quelli effettivi da provare. Residui passivi cancellati e reimputati, allegato D(?). Residui passivi cancellati che confluiscono direttamente nell'avanzo vincolato di amministrazione sotto l'allegato E. Considerato che con delibera di Giunta Provinciale numero 74/2016 si è proceduto alle opportune rettifiche della delibera di Giunta Provinciale numero 50/2015 sostituendo ed approvando nuovamente i prospetti errati. Dato atto che le sostituzioni apportate non modificano nel complesso le risultanze contabili già provate con la precedente delibera di Giunta Provinciale numero 50/2015 si propone il seguente emendamento. Rettifiche adottate con provvedimento di Giunta Provinciale numero 74/2016 allegate con il recepimento dei nuovi prospetti del rendiconto di gestione 2015". Rispetto a questa proposta emendativa c'è ovviamente il parere del nostro dirigente Angelo Fratangelo e rispetto alla proposta emendativa c'è anche il parere del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. Mentre per il consuntivo 2015 c'è il parere del vecchio Collegio dei Revisori dei Conti per la proposta emendativa c'è il parere del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. "Il Collegio preliminarmente rileva che la Giunta Provinciale con delibera numero 74 del 18 aprile 2016 ha rettificato la precedente delibera numero 50 del 31 marzo 2016 inerente il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 e precisamente la variazione di due prospetti allegati, l'allegato B e l'allegato E. Detta delibera numero 74 a differenza della precedente delibera numero 50 è stata adottata in assenza del parere del Collegio dei Revisori sulle citate variazioni, rendendo così necessaria la proposta di emendamento in oggetto al fine di permettere al Collegio dei Revisori, insediatosi successivamente alla data della citata delibera, di esprimere il previsto parere sulla rettifica adottata. A tal fine il Collegio ... (Parola non chiara)... La necessità di variare i suddetti allegati è derivata secondo quanto riportato nella proposta da un mero errore materiale di allegazione dei prospetti diversi da quelli definitivi. In dettaglio i nuovi prospetti presentano variazioni che consistono in una riduzione del totale residui passivi cancellati e reimputati, allegato D per euro 274.291,98 ed un incremento di pari importo del totale residui passivi che confluiscono nell'avanzo vincolato di amministrazione, allegato E. Il Collegio osserva che a seguito di dette variazioni il totale dell'allegato D è pari ad euro 15.134.953,05, trova ora corrispondenza all'importo residui attivi cancellati e reimputati, allegato B del provvedimento in oggetto. In conclusione il Collegio ha dato atto che la sostituzione di allegati non comporta modifiche agli altri allegati della delibera di Giunta Provinciale numero 50/2016 e non altera i valori già provati inerenti il fondo di cassa pari ad euro 7.520.820,99. Il risultato di amministrazione è pari ad euro 11.747.106,35 al lordo del fondo pluriennale vincolato pari ad euro 1.546.345,94 e il fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 2.094.356,92 esprime parere favorevole all'emendamento in oggetto. Si dà atto che a seguito della richiesta di documentazione riportata nel precedente verbale l'ufficio finanziario ha provveduto a consegnare al Collegio la documentazione".

Questo è il parere dei Revisori dei Conti. Vi dicevo anche del parere, invece, sul documento nel suo complesso espresso dal vecchio Collegio dei Revisori. C'è da qualche parte. Eccolo qui. Vi leggo solamente le conclusioni del vecchio Collegio. "Tenuto conto di tutto quanto esposto rilevato e proposto che qui si intende integralmente richiamato in particolare alle pagine 21 e 25 della presente relazione si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 con la prescrizione che l'Ente vincoli una quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, ritenuta congrua in euro 850.000, per le finalità indicate nella presente relazione partecipate e contenziosi". Io non ho più nulla da dover leggere. Prima di passare anche da parte mia ai saluti finali e poi a chi vorrà prendere la parola sottopongo all'assemblea una prima votazione per approvare l'emendamento, poi il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 nel suo complesso. Votiamo l'emendamento. Ovviamente vota sì chi è favorevole alla proposta emendativa del presidente De Matteis, vota no chi è contrario, terza possibilità l'astensione. Aperta la votazione. Ricordo vota sì chi è favorevole. Chiusa la votazione. Votanti 16, 8 favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti. Approvato l'emendamento a firma del presidente De Matteis. Adesso votiamo nel suo complesso la proposta così come emendata con l'emendamento del presidente De Matteis. Diamo i tempi tecnici. Aperta la votazione. Chiusa la votazione. Votanti 16, 8 favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti. Con separata votazione rendiamo questo atto immediatamente eseguibile. È l'ultima votazione di questa consiliatura. Non vi sbagliate. Anche qui i tempi tecnici. Aperta la votazione per l'immediata esecutività. Chiusa la votazione. 16 votanti, 10 favorevoli, 6 contrari. Approvato l'unico punto all'ordine del giorno. Prima di sciogliere l'assemblea credo che sia doveroso... Parlo prima io, poi, Presidente, credo che sia doveroso che tu chiuda. Guardate, veramente è un momento particolare. Io solitamente non sono prodigo di complimenti, però davvero devo ringraziare alcune persone necessariamente. Devo ringraziare in primis Rosamaria Fanelli, davvero sempre professionalmente ed umanamente ineccepibile. Non aggiungo altro, perché davvero ... (Applausi)... Guardate, il supporto di Rosamaria è stato fondamentale, in ogni occasione. Tina. Guardate, io ringrazio Tina, perché davvero credo... Era piacevole entrare in Provincia e trovare sempre ed in ogni occasione un sorriso. Tina è stata sempre di una disponibilità unica. Devo ringraziare Angelo Palladino e adesso Dino per averci supportato e davvero anche loro, magari all'ultimo momento, ci dimenticavamo di informarli. Non hanno mai detto una parola e sono stati sempre disponibilissimi. Angelo e Dino. Angelo che adesso è partito per altri lidi. Devo ringraziare la Segreteria e il Presidente. Forse qualche volta abbiamo invaso un po' troppo la Segreteria e il Presidente, un po' tutti, però anche loro sono stati sempre disponibili. Devo ringraziare voi altri a cominciare dal Segretario, perché credo che questi cinque anni davvero mi abbiano arricchito amministrativamente oltre ad aver avuto il piacere di confrontarmi con delle persone serie. Dico anche io questo. Credo che davvero quasi mai ci sono stati screzi e vi ringrazio, perché se i lavori sono stati condotti forse nel modo dovuto è stato anche al vostro garbo e alla vostra competenza amministrativa. Un ultimo saluto lo faccio ai due assenti che senza giustificato motivo, non me ne dimentico, Remo Grande e Carlo Perrella ... (Intervento fuori microfono)... Egidio già ho detto prima, Egidio è scusato, è giustificato. Remo Grande e Carlo Perrella che ancora una volta sono un po' uccelli di bosco. Grazie a tutti. Passo la parola all'assessore Di Biase.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE LUCIANO DI BIASE – Io voglio accomunarmi al saluto che hanno effettuato tutti quelli che mi hanno preceduto. Credo che oggi è un giorno particolare e forse per l'ultima volta gli scranni di questa sala consiliare vedranno tante persone sedute. In un futuro molto probabilmente sarà anche difficile complicato confrontarsi, perché forse gli spazi si ridurranno al minimo. Anche sotto l'aspetto volumetrico, geometrico, per la presenza delle persone, sarà ridotto al minimo. È un giorno particolare. Ho visto anche l'emozione nel volto di tante persone che sono intervenute prima di me. Io che vi devo dire? Sono stato assessore per cinque anni insieme agli altri colleghi della Giunta e credo che non sempre un Assessore partito è arrivato al termine del mandato. In questo devo ringraziare personalmente il presidente Rosario De Matteis. Quindi mi accomuno al ringraziamento che hanno fatto gli altri. Per il resto un ringraziamento particolare va al settore con il quale ho collaborato nel corso di questi cinque anni, che malgrado la mia esperienza amministrativa credo che questa esperienza in Provincia mi abbia arricchito di molto. Veramente ho trovato delle persone altamente professionali. Che vi devo dire? Malgrado tutte le restrizioni e malgrado tutti i cavilli che ci sono stati qui dentro dal punto di vista finanziario tutto sommato

nel corso del quinquennio abbiamo gestito più di 30 milioni di euro, insufficienti rispetto a quelle che sono le esigenze del territorio. Sto facendo riferimento alla viabilità logicamente. Insufficienti, però ci sono serviti a tamponare a volte delle situazioni precarie al limite della sopportabilità. Lo dico, perché devo ringraziare tutti tecnici che in questo momento non ci sono, ma nel corso di questi cinque anni, proprio in virtù delle restrizioni che ci sono state, si sono assunti anche personalmente responsabilità sia dal punto di vista civile e sia dal punto di vista penale. Qualcun altro molto probabilmente avrebbe avuto un atteggiamento diverso. Chiudere una strada è semplicissimo, mantenerla aperta con delle responsabilità è una cosa abbastanza complicata dal punto di vista anche personale. Al di là di questo, un mio pensiero particolare purtroppo va al 15 dicembre 2015, giorno in cui abbiamo dovuto adottare una delibera molto particolare, che vedeva per la prima volta nella storia personale di questa Provincia, personale che da anni ha lavorato in questa Provincia, persone che avevano la famiglia a casa e che sono rientrate a casa molto probabilmente con una spada di Damocle sul collo. A loro va questo mio ultimo pensiero, ma credo il pensiero di tutto il Consiglio, che nel più breve tempo possibile possano trovare la giusta allocazione e possano portare quel bagaglio di esperienza che hanno sempre avuto in questa Provincia e che lo possano portare negli Enti dove sicuramente troveranno posto. Un abbraccio particolare va – non voglio elencarli singolarmente, data l'ora tarda - al capogruppo della minoranza, al rappresentante ufficiale della minoranza, Micaela Fanelli, e a tutti quanti coloro che siedono alla mia sinistra, perché credo che con dignità, senso civico e grande ed altissimo senso politico ci hanno aiutato nel corso di questi cinque anni. È stato costruttivo il loro supporto e credo che sia loro e sia i colleghi amministratori che stanno alla mia destra, con i quali credo di aver va condiviso tutto il percorso amministrativo nel corso di questi cinque anni, hanno a volte anche dovuto sopportare e sopportare determinate cose non tanto piacevoli. Un abbraccio particolare va ai colleghi della Giunta, con i quali credo che non abbiamo avuto grossi asti nel corso di questi cinque anni. Un ringraziamento particolare al Presidente del Consiglio, perché ha gestito credo in maniera egregia il lavoro che gli era dato svolgere, insieme a tutti coloro che hanno collaborato all'ufficio di presidenza, quindi Rosamaria Fanelli, il Segretario Generale. Che vi devo dire? Il mio non è un addio, purtroppo siamo stati chiamati noialtri a fare un altro tempo supplementare, quindi lo faremo con dignità fino alla fine. L'unica cosa che vi posso dire in maniera certa - questo è un motivo di orgoglio da parte mia e da parte di tutti coloro che hanno collaborato - che non lasceremo debiti fuori bilancio. Delle risorse che abbiamo gestito sicuramente chi amministrerà dopo di noi non troverà grossi guai. Concludo nel ringraziarvi. Molto probabilmente il Presidente non vuole essere ringraziato ... (Intervento fuori microfono)... Lo ringrazio con un abbraccio. Ho dovuto sopportare anche queste pressioni in questi cinque anni. Non è un problema, ma ognuno si deve portare la sua croce dietro. Grazie di tutto ed auguro a tutti quanti coloro che continueranno a fare amministrazione di farlo nel migliore dei modi, come logicamente hanno dimostrato di saperlo fare qui dentro. Un abbraccio a tutti quanti.

**PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CEFERATTI** – Prima di chiudere mi ero dimenticato di dirvi che il dirigente Pace non mi ha raccomandato altro che la restituzione dei telecomandi e delle palette. Magari qualcuno non lo farà oggi, però mi raccomando non facciamoci chiamare 55 volte, perché credo se abbiamo avuto finora un comportamento dignitoso vi invito a restituire i telecomandi e la palette.

**PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ROSARIO DE MATTEIS** – Io sarò velocissimo, anche perché lo stomaco si fa sentire. Io sarò molto breve nel dire che è il momento del commiato, diciamo così, ma sono passati cinque anni. Sono pure volati, sembra ieri che ci eravamo insediati qui. È inutile ripercorrere quello che è già stato detto da altri, quello che è stato un cammino tortuoso di riduzione dei trasferimenti, di riforma Delrio, di dimezzamento del personale, la riduzione delle spese per il personale, ma diciamo che tutto sommato lo abbiamo superato. Siamo andati avanti con lealtà, con trasparenza, però questo è stato grazie a voi, a tutti voi. Io ringrazio tutti voi, il Consiglio, la maggioranza, l'opposizione, perché ho visto che c'è stato grande senso di responsabilità avendo capito qual era il momento particolare. Per me più che un Consiglio è stata una famiglia, una famiglia nel vero senso della parola. Mi mancherete in questi quattro mesi, tre mesi, perché effettivamente... Ve lo dico sinceramente tutto questo. Io ringrazio pure per le parole che sono state dette nei miei confronti. Lasceremo un Ente, come già diceva l'assessore Di Biase, non dissestato, non abbiamo fatto il dissesto finanziario negli anni

rispetto a tante altre Province e c'è stato sempre un dialogo corretto con l'amico Roberto Crema, che è un amico da tantissimi anni, sono tanti anni che ci conosciamo. Ci sono stati anche momenti di lieve tensione, diciamo così. Lui quando dice che forse avrei dovuto agire diversamente - tu ti riferisci alla Regione - ma la mia coscienza mi ha sempre detto che tra Enti si deve dialogare, al di là del colore politico, dell'interesse del bene comune e della collettività. Ho ritenuto fare così, forse abbiamo cercato... Anche ultimamente abbiamo anticipato 3.260.000 per pagare le imprese dei fondi della PQ. Io penso che la dialogo sia sempre costruttivo. Vorrei ricordare tantissime cose in questo momento, ma noi resteremo, caro assessore Di Biase. Ecco perché mi è sembrato più un commiato anche tra noi. Mi corre l'obbligo ringraziare la struttura di supporto del Consiglio, da Rosamaria ad Angelo Palladino a Tina, che ci vediamo tutti i giorni. Un ringraziamento particolare va al presidente del consiglio Gianluca Cefaratti, che in questi anni ha saputo condurre questo Consiglio in maniera perfetta. Un ringraziamento va ai Presidenti di Commissione, a tutti, per la collaborazione data. Noi saremo ricordati come l'ultimo Consiglio e l'ultimo Presidente eletto dal popolo. Quindi passeremo almeno alla storia per questo, non per quello che abbiamo fatto, ma per quello che è stato. Non mi dilungo. Vi ringrazio ancora di cuore, perché siamo stati un'amministrazione che tutto sommato non ha fatto sentire clamori all'esterno, come forse è avvenuto nella precedente legislatura, come spesso accade in altre amministrazioni. Questa è una cosa bella. È un bagaglio di esperienza che io porto con me e voglio dire che veramente ne sono contento. Voglio formulare anche gli auguri agli amministratori, perché qua abbiamo Sindaci, Assessori, candidati... Ecco, un augurio pure al candidato Riccardo Di Chiro, che è candidato a Baranello. In bocca al lupo per questa tua avventura. Buon lavoro a chi continuerà nelle amministrazioni locali il proprio lavoro. Grazie ancora a tutti.





# PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 - 86100 Campobasso C.F. 00139600704 Telefono 0874 40 11 Telefax 0874 41 19 76

Al Segretario Generale  
Dirigente del II Settore  
Collegio dei Revisori

## PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Presentata dal Consigliere Sig Presidente dott. Rosario de Matteis

alla proposta deliberativa n. 8 del 22 aprile 2016  
iscritta all' O.d.G. della prossima seduta del Consiglio Provinciale

### VISTO CHE

- con provvedimento di Giunta Provinciale n.50/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui per l'annualità 2015;
- per mero errore materiale sono stati allegati al provvedimento citato i seguenti prospetti che riportano valori diversi rispetto a quelli effettivi da approvare:  
residui passivi cancellati e reimputati (all.d);  
residui passivi cancellati che confluiscono direttamente nell'avanzo vincolato di amministrazione (all. e);

**CONSIDERATO CHE** con Delibera di G.P. n.74/2016 si è proceduto alle opportune rettifiche della delibera di Giunta Provinciale n.50/2016 sostituendo e approvando nuovamente i prospetti errati;

**DATO ATTO CHE** le sostituzioni apportate non modificano nel complesso le risultanze contabili già approvate con la precedente delibera di giunta provinciale n. 50/2015;

Visto l'art. 187 del d.lgs. n. 267/2000.

Si propone il seguente Emendamento: Presa d'atto delle rettifiche adottate con provvedimento di Giunta Provinciale n.74/2016, allegata, con recepimento del nuovi prospetti nel Rendiconto di Gestione 2015.

Soppressivo	<input type="checkbox"/>		
Aggiuntivo	<input type="checkbox"/>		
Sostitutivo	<input checked="" type="checkbox"/>		

PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
Protocollo Partenza N. 18427/2016 del 03-05-2016  
Copia Documento

Campobasso, 03/05/2016

firmato  
*Rosario de Matteis*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000.

Campobasso, 04/05/2016

firmato  
*Angelo Fratangelo*  
dott. Angelo Fratangelo

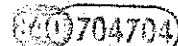
Campobasso, \_\_\_\_\_

Collegio Revisori dei conti

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE SU SERVIZI ED ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico  
Via Roma, 47 - 86100 Campobasso Telefono 0874 401 339  
www.provincia.campobasso.it urp@provincia.campobasso.it

AL SERVIZIO DEL CITTADINO  
Costo: solo uno scatto alla risposta







PROVINCIA DI CAMPOBASSO  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 02 DELL'11 maggio 2016

OGGETTO : Esame della proposta di emendamento alla proposta deliberativa di Consiglio Provinciale n. 8 del 22 aprile 2016

Il giorno 11 del mese di maggio 2016 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Campobasso si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dai signori:

dott. rag. Gaetano Cerroni - Presidente

dott. Nicola Mascilongo - Componente

dott. Carlo Potena - Componente

per esaminare la proposta di emendamento in oggetto.

Il Collegio, preliminarmente, rileva che la Giunta Provinciale, con delibera n. 74 del 18/04/2016 ha rettificato la precedente delibera n. 50 del 31/03/2016, inerente il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015, e precisamente la variazione di due prospetti allegati, l'allegato d) – Residui passivi cancellati e reimputati, e l'allegato e) – Residui passivi che confluiscono nell'avanzo vincolato di amministrazione.

Detta delibera n. 74, a differenza della precedente delibera n. 50, è stata adottata in assenza del parere del Collegio dei Revisori sulle citate variazioni, rendendo così necessaria la proposta di emendamento in oggetto al fine di permettere al Collegio dei Revisori (insediatosi successivamente alla data della citata delibera) di esprimere il previsto parere sulla rettifica adottata.

A tale fine, il Collegio osserva che la necessità di variare i suddetti allegati è derivata, secondo quanto riportato nella proposta, da un mero errore materiale di allegazione di prospetti diversi da quelli definitivi.

In dettaglio, i nuovi prospetti presentano variazioni che consistono in una riduzione del totale dei residui passivi cancellati e reimputati (allegato d) per € 274.291,98, ed in un incremento di pari importo del totale dei residui passivi che confluiscono nell'avanzo vincolato di amministrazione (allegato e).

Il collegio osserva che, a seguito di dette variazioni, il totale dell'allegato d) pari ad € 15.134.953,05 trova ora corrispondenza all'importo dei residui attivi cancellati e reimputati (allegato b del provvedimento in oggetto).

In conclusione il Collegio, dato atto che la sostituzione degli allegati non comporta modifiche agli altri allegati alla delibera di Giunta Provinciale 50/2016 e non altera i valori già approvati inerenti il fondo di cassa, pari ad € 7.520.820,99, il risultato di amministrazione di € 11.747.106,35 al lordo

del F.P.V. di € 1.546.345,94, il F.C.D.E. pari ad € 2.094.356,92, esprime parere favorevole all'emendamento in oggetto.

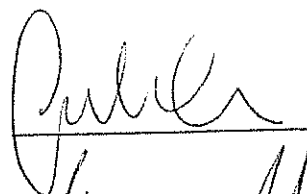
Si da atto che, a seguito della richiesta di documentazione riportata nel precedente verbale, l'Ufficio Finanziario ha provveduto a consegnare al Collegio la seguente documentazione :

- verbale verifica di cassa al 31/03/2016
- Elenco dei mutui in corso

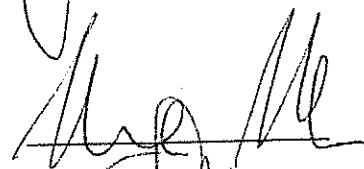
Alle ore 12,40 il collegio si scioglie

Il Collegio dei Revisori

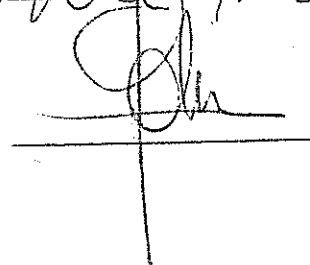
Dott. Gaetano Cerroni



Dott. Nicola Mascilongo



Dott. Carlo Potena





# CONSIGLIO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

## ESITO DELLA VOTAZIONE Sull'emendamento al 1° punto all'Ordine del Giorno

“Rendiconto della gestione anno 2015: approvazione”

### APPROVATO

#### FAVOREVOLI:

Di Chiro R.	Manocchio B.	D'Ambrosio D.	Cefaratti G.	Antenucci F.
De Matteis R.	Colalillo M.	Tozzi P.		

#### CONTRARI:

Varra G.	Caravatta M.	Testa P.	Aufiero F.	Contucci S.
Fanelli M.				

#### ASTENUTI:

Durante M.	Cerio A.
------------	----------

#### NON VOTANTI:

#### ASSENTI:

Crema R.	Grande R.	Riccioni E.	Perrella C.
----------	-----------	-------------	-------------

#### MOVIMENTI DEI CONSIGLIERI IN AULA:

RELATORE	ENTRA	ESCE ODG 1-0	PRESENTI	ORA
			0	11.24.56
			1	12.20.51
	Crema R.		2	12.32.24
	Tozzi P.		3	12.38.30
	Grande R.		2	12.38.30
		Grande R.	3	12.44.02
	Manocchio B.		4	12.45.37
	De Matteis R.		5	12.46.00
	Varra G.		6	12.46.24
	Cefaratti G.		6	12.46.25
Cefaratti G.			7	12.46.31
	Contucci S.		8	12.47.08
	Caravatta M.		8	12.47.16
Segretario Generale			9	12.47.34
	Di Chiro R.		10	12.48.28
	Colalillo M.		11	12.48.30
	Aufiero F.		12	12.48.31
	Testa P.		12	12.48.32
Cefaratti G.		Tozzi P.	11	12.48.36
	Tozzi P.		12	12.48.49

	Durante M.		13	12.48.51
		Tozzi P.	12	12.48.53
		Caravatta M.	11	12.49.38
		Manocchio B.	10	12.49.40
		De Matteis R.	9	12.51.06
		Colalillo M	8	12.59.29
	Colalillo M		9	12.59.30
		Colalillo M	8	12.59.31
	Colalillo M		9	12.59.32
		Colalillo M	8	12.59.33
	Colalillo M		9	12.59.34
		Colalillo M	8	12.59.35
	Colalillo M		9	12.59.36
		Colalillo M	8	12.59.37
	Colalillo M		9	12.59.38
		Colalillo M	8	12.59.39
	Colalillo M		9	12.59.40
		Colalillo M	8	12.59.41
	Colalillo M		9	12.59.42
		Colalillo M	8	12.59.43
	Colalillo M		9	12.59.44
		Colalillo M	8	12.59.49
		Colalillo M	8	12.59.50
	Colalillo M		9	12.59.50
	Colalillo M		9	12.59.51
		Colalillo M	8	12.59.52
	Colalillo M		9	12.59.53
		Colalillo M	8	12.59.55
	Colalillo M		9	12.59.56
		Colalillo M	8	13.01.25
	Colalillo M		9	13.01.27
		Colalillo M	8	13.01.28
		Colalillo M	8	13.01.29
	Colalillo M		9	13.01.29
	Colalillo M		9	13.01.30
		Colalillo M	8	13.01.32
	Colalillo M		9	13.01.33
	D'Ambrosio D.		10	13.13.47
	De Matteis R.		11	13.17.52
		De Matteis R.	10	13.17.53
	De Matteis R.		11	13.17.54
	Cerio A.		12	13.18.27
Cefaratti G.			12	13.19.29
Segretario Generale			12	13.19.54
	Caravatta M.		13	13.19.56
Cefaratti G.			13	13.20.16
	Manocchio B.		14	13.20.30
	Antenucci F.		15	13.20.49
Cefaratti G.			15	13.21.05
Talucci F.			15	13.21.38
Cefaratti G.			15	13.22.04
Talucci F.			15	13.22.07
	Tozzi P.		16	13.28.37
		De Matteis R.	15	13.30.30
	De Matteis R.		16	13.30.33
Cefaratti G.			16	13.37.29
		Colalillo M	15	13.37.56
	Colalillo M		16	13.37.57
Crema R.			16	13.38.08

Cefaratti G.			16	13.47.06
Cefaratti G.			16	13.47.10
Cerio A.			16	13.47.24
		De Matteis R.	15	13.49.05
	De Matteis R.		16	13.49.06
		De Matteis R.	15	13.49.07
	De Matteis R.		16	13.49.08
		De Matteis R.	15	13.49.10
	De Matteis R.		16	13.49.11
		De Matteis R.	15	13.49.12
	De Matteis R.		16	13.49.13
		De Matteis R.	15	13.49.15
	De Matteis R.		16	13.49.16
Cefaratti G.			16	13.49.35
Caravatta M.			16	13.49.41
	Fanelli M.		17	13.57.41
Cefaratti G.			17	13.58.22
		Crema R.	16	13.58.24
	Crema R.		17	13.58.25
Durante M.			17	13.58.44
Cefaratti G.			17	14.01.28
		ODG 1-1	17	14.10.19
Cefaratti G.			17	14.10.20
		Crema R.	16	14.10.22
		START VOTAZ.	16	14.10.26
		FINE VOTAZ.	16	14.10.43





# CONSIGLIO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

## ESITO DELLA VOTAZIONE sul 1° punto all'Ordine del Giorno

### “Rendiconto della gestione anno 2015: approvazione”

#### APPROVATO

#### FAVOREVOLI:

Di Chiro R.	Manocchio B.	D'Ambrosio D.	Cefaratti G.	Antenucci F.
De Matteis R.	Colalillo M.	Tozzi P.		

#### CONTRARI:

Varra G.	Caravatta M.	Testa P.	Aufiero F.	Contucci S.
Fanelli M.				

#### ASTENUTI:

Durante M.	Cerio A.
------------	----------

#### NON VOTANTI:

#### ASSENTI:

Crema R.	Grande R.	Riccioni E.	Perrella C.
----------	-----------	-------------	-------------

#### MOVIMENTI DEI CONSIGLIERI IN AULA:

RELATORE	ENTRA	ESCE	PRESENTI	ORA
		FINE VOTAZ.	16	14.10.43
		START VOTAZ.	16	14.11.21
Cefaratti G.			16	14.11.26
		FINE VOTAZ.	16	14.11.54







# CONSIGLIO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

## ESITO DELLA VOTAZIONE

Sull'immediata eseguibilità del 1° punto all'Ordine del Giorno

**"Rendiconto della gestione anno 2015; approvazione"**

### APPROVATO

#### FAVOREVOLI:

Colalillo M	De Matteis R.	Cerio A.	Cefaratti G.	Durante M.
Manocchio B.	Di Chiro R.	D'Ambrosio D.	Antenucci F.	Tozzi P.

#### CONTRARI:

Testa P.	Fanelli M.	Contucci S.	Aufiero F.	Varra G.
Caravatta M.				

#### ASTENUTI:

#### NON VOTANTI:

#### ASSENTI:

Crema R.	Grande R.	Riccioni E.	Perrella C.
----------	-----------	-------------	-------------

#### MOVIMENTI DEI CONSIGLIERI IN AULA:

RELATORE	ENTRA	ESCE	PRESENTI	ORA
		FINE VOTAZ.	16	14.11.54
Cefaratti G.			16	14.12.16
		ODG 1-2	16	14.12.19
		START VOTAZ.	16	14.12.24
Cefaratti G.			16	14.12.26
		FINE VOTAZ.	16	14.12.42

